



**REGIONE
PUGLIA**

Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed
Ambientale

Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari

Servizio Filiere Agricole Sostenibili e
Multifunzionalità

ATTO DIRIGENZIALE

Codifica adempimenti L.R. 15/08 (trasparenza)	
Ufficio istruttore	Servizio Filiere Agricole Sostenibili e Multifunzionalità
Tipo materia	Avvisi/Bandi
Materia	Approvazione risultanze/Esiti
Sotto Materia	
Riservato	NO
Pubblicazione integrale	SI
Obblighi D.Lgs 33/2013	Art. 26 comma 1 del D.LGS 33/2013
Tipologia	Indizione Avviso
Adempimenti di inventariazione	NO

N. 00216 del 05/05/2026 del Registro delle Determinazioni della UOR 155

Codice CIFRA (Identificativo Proposta): 155/DIR/2026/00222

OGGETTO: Intervento settoriale della “Promozione sui mercati dei Paesi Terzi” – Campagna 2026/2027. Decreto Ministeriale n. 0331843 del 26 giugno 2023 e Decreto Direttoriale n. 0173157 del 14 aprile 2026. Approvazione “Avviso per la presentazione delle domande di contributo relative a progetti regionali e multiregionali”



**REGIONE
PUGLIA**

Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed
Ambientale

Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari

Servizio Filiere Agricole Sostenibili e
Multifunzionalità

Il giorno 05/05/2026,

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

VISTI gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01;

VISTO l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO l'art. 18 del D. Lgs 196/03, come novellato dal D. Lgs.101/2018 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1576 del 30/09/2021 "Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'articolo 22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22" che conferisce al Dott. Luigi Trotta l'incarico di direzione della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari;

Viste le Deliberazioni di Giunta Regionale n. 1329 del 26 settembre 2024, n. 1641 del 28 novembre 2024, n. 132 del 14 febbraio 2025, n. 398 del 31 marzo 2025, n. 582 del 30 aprile 2025, n. 918 del 27 giugno 2025, n. 1080 del 29 luglio 2025 e n. 1375 del 30 settembre 2025 di proroga degli incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale;

VISTA la Determina del Dirigente del Dipartimento Personale e Organizzazione n. 9 del 04/03/2022, con la quale è stato conferito di Dirigente di Servizio Filiere Agricole Sostenibili e Multifunzionalità e Organizzazione alla dott.ssa Rossella Titano;

VISTA la Determina del Dirigente del Dipartimento Personale e Organizzazione n. 013/DIR/2025/00035 del 31/10/2025, con la quale sono prorogati gli incarichi di direzione dei Servizi delle Strutture della Giunta regionale in attuazione della DGR n. 1375 del 30 settembre 2025;

VISTA la Determina del Dirigente di Sezione n. 155/DIR/2026/00183 del 14/04/2026, con la quale è stato conferito l'incarico di Elevata Qualificazione "Promozione e investimenti in viticoltura" al Dott. Vito Luiso, dipendente dalla Sezione Competitività delle filiere agroalimentari;

VISTO il regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, recante organizzazione comune dei mercati agricoli dei prodotti agricoli e che abroga i regolamenti (CEE) n. 922/72, n. 234/79, (CE) n. 1037/01 e 1234/07 del Consiglio ed in particolare l'articolo 45;

VISTO il regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i regolamenti (UE) n. 1305/2013 e (UE) n. 1307/2013;

VISTO il regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga il regolamento (UE) n. 1306/2013;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante "Nuove norme in materia di



procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” e ss.mm.ii.;

VISTO il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, recante il testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa;

VISTO il Decreto del Ministro dell’agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste n. 331843 del 26 giugno 2023, recante “Modalità attuative della misura Promozione sui mercati dei Paesi terzi dell’OCM vino”;

VISTO il Decreto Dipartimentale n. 0693212 del 24/12/2025, concernente la ripartizione della dotazione finanziaria relativa alla campagna 2026/2027. Alla Regione Puglia è stata assegnata la somma di Euro 7.238.671,00, quale quota regionale da destinare a iniziative degli Interventi settoriali della “Promozione sui mercati dei Paesi Terzi”;

VISTO Il Decreto Direttoriale n. 0173157 del 14 aprile 2026, recante “OCM Vino – Intervento settoriale “Promozione sui mercati dei Paesi terzi” - Avviso per la presentazione dei progetti campagna 2026/2027. Modalità operative e procedurali per l’attuazione del Decreto del Ministro dell’agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste n. 331843 del 26 giugno 2023”;

CONSIDERATO che le risorse finanziarie assegnate con Decreto Dipartimentale n. 0693212 del 24/12/2025 per gli interventi settoriali della “Promozione sui mercati dei Paesi Terzi” - campagna 2026/2027, sono pari ad Euro 7.238.671,00, dalle quali si deve provvedere al pagamento delle domande di saldo dei progetti regionali e multiregionali afferenti la campagna 2025/2026, ad oggi quantificate in Euro 831.118,45 e al pagamento del saldo del contributo ammesso, afferenti i progetti regionali e multiregionali per la campagna 2024/2025, ad oggi pari ad euro 672.605,56; Pertanto, le risorse finanziarie disponibili per il presente avviso sono pari ad Euro 5.734.946,99, di cui Euro 500.000,00 da assegnare ai progetti multiregionali ed Euro 5.234.946,99 ai progetti regionali;

RITENUTO necessario, pertanto, approvare le disposizioni regionali per la presentazione delle domande di sostegno relative agli interventi settoriali della “Promozione sui mercati dei paesi terzi” a valere sulle risorse finanziarie afferenti alla campagna 2026/2027;

VERIFICA ai sensi del Reg. (UE) n.679/2016 e del D.Lgs. n.196/2003 Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto sul BURP o sul sito istituzionale o all'albo, salve le garanzie previste dalla Legge n.241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento (UE) n.679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. n.196/2003, dal D.Lgs. n.101/2018 ed ai sensi del vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Valutazione di impatto di genere (prima valutazione)
Ai sensi della D.G.R. n. 398 del 03/07/2023 la presente determinazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere. L'impatto di genere stimato risulta <input type="checkbox"/> diretto



- | |
|---|
| <input type="checkbox"/> indiretto
<input type="checkbox"/> neutro
<input checked="" type="checkbox"/> non rilevato |
|---|

Adempimenti contabili di cui alla L.R. n. 28/2001 e ss.mm.ii. e del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione ed è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di stabilire che le risorse finanziarie disponibili per gli interventi settoriali della “Promozione sui mercati paesi terzi” – campagna 2026/2027 sono pari ad Euro 7.238.671,00, di cui per i progetti regionali si assegna una dotazione finanziaria di Euro 5.234.946,99, mentre ai progetti multiregionali una dotazione finanziaria di Euro 500.000,00. La differenza delle risorse restanti, pari ad Euro 150.3724,01 saranno destinate al pagamento dei saldi delle campagne pregresse 2025/2026 e 2024/2025 e saranno dettagliate in fase di ammissibilità dei progetti, compatibilmente con la tempistica per lo svolgimento delle operazioni di rendicontazione gestite da Agea;

Di approvare, nel rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale, l’avviso pubblico di cui all’Allegato A, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, per la presentazione delle domande di aiuto relative agli interventi settoriali della “Promozione sui mercati paesi terzi” – Campagna 2026/2027;

Di dare atto che le risorse finanziarie assegnate alla Regione Puglia per la realizzazione dei progetti degli interventi settoriali della “Promozione sui mercati paesi terzi” saranno erogate direttamente dall’AGEA (Organismo Pagatore Nazionale) e, quindi, non saranno trasferite alla Regione Puglia;

Di incaricare il Servizio Filiere Agricole Sostenibili e Multifunzionalità a trasmettere il provvedimento a:

- Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali;
- AGEA Organismo Pagatore;

Il presente provvedimento è composto da n. 5 (cinque) pagine e dall’allegato A composto da n. 16 (sedici) pagine;

- è unicamente formato con mezzi informatici e digitalmente firmato, e sarà conservato, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale prot. n. AOO_175/1875 del 28/05/2020, sul sistema documentale



REGIONE PUGLIA

Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed
Ambientale

Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari

Servizio Filiere Agricole Sostenibili e
Multifunzionalità

Kosmos;

- sarà conservato nei sistemi informatici regionali Cifra2”;
- è immediatamente esecutivo;
- sarà reso pubblico ai sensi dell’art. 20 comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22/2021, mediante affissione per 10 giorni lavorativi a decorrere dalla data di esecutività, all’Albo telematico della Regione Puglia;
- sarà pubblicato:
 - nel sito <https://filiereagroalimentari.regione.puglia.it>;
 - nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi della L.R. n. 18/2023;
 - non sarà trasmesso al Dipartimento risorse finanziarie strumentali, personale e organizzazione in quanto non sussistono adempimenti contabili.
 - sarà pubblicato nella sezione “Amministrazione trasparente”, sotto sezione “Provvedimenti dirigenti amministrativi” del sito www.regione.puglia.it;

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)
Allegato_A 155_DIR_2026 Misura Promozione.pdf - 313786c7fc6663b9073ecec29fffa33242e50372262c3ee9025a43fa67254d41c

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Come Proposta: Codice Cifra 155/DIR/2026/00222

Sottoscrittori Proposta:

- E.Q. Promozione e investimenti in viticoltura
Vito Luiso
- Il Dirigente del Servizio Filiere Agricole Sostenibili e Multifunzionalità
Rossella Titano

Firmato digitalmente da:

Il Dirigente della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari
Luigi Trotta



**REGIONE
PUGLIA**

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE
SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI
SERVIZIO FILIERE AGRICOLE SOSTENIBILI E MULTIFUNZIONALITÀ

ALLEGATO "A"

Intervento settoriale della *"Promozione sui mercati dei Paesi Terzi"*

Campagna 2026/2027.

**Decreto Ministeriale n. 0331843 del 26 giugno 2023 e Decreto
Direttoriale n. 0173157 del 14 aprile 2026.**

"AVVISO PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI CONTRIBUTO RELATIVE A PROGETTI REGIONALI E MULTIREGIONALI"



Sommario

1. DEFINIZIONI.....	2
2. SOGGETTI PROPONENTI E REQUISITI	3
3. ATTIVITA' FINANZIABILI.....	4
4. RISORSE DISPONIBILI.....	4
5. INTENSITA' DELL'AIUTO E CONTRIBUTO RICHIEDIBILE	5
6. REQUISITI SOGGETTIVI	6
7. PRODOTTI OGGETTO DI PROMOZIONE.....	6
8. TIPOLOGIA PROGETTI E TERMINI DI ESECUZIONE.....	6
9. SPESE AMMISSIBILI, MONOPOLI DI STATO ED ESPOSIZIONE PREFERENZIALE.....	7
10. CAUSE DI ESCLUSIONE.....	7
11. PRESENTAZIONE E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI CONTRIBUTO	8
12. DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA DI CONTRIBUTO	8
13. PREVENTIVI DI SPESA DA ALLEGARE AL PROGETTO	9
14. COMITATO DI VALUTAZIONE REGIONALE E VALUTAZIONE DEI PROGETTI.....	10
15. TERMINI DI VALUTAZIONE E CONTRATTUALIZZAZIONE.....	11
16. NOTIFICA GRADUATORIA	12
17. PROGETTI REGIONALI.....	12
18. PROGETTI MULTIREGIONALI	12
19. MODIFICHE DEI SOGGETTI PROPONENTI E BENEFICIARI	13
20. VARIAZIONI AI PROGETTI DI IMPORTO PARI O INFERIORE AL 20%.....	13
21. VARIAZIONI NON SOSTANZIALI	14
22. VARIAZIONI SOSTANZIALI.....	14
23. MISURE DI FLESSIBILITA'	14
24. ELENCO DEI PAESI TERZI, DEI MERCATI DEI PAESI TERZI E DEI MERCATI EMERGENTI.....	14
25. MATERIALE INFORMATIVO	15
26. CONFLITTI DI INTERESSI	15
27. RICORSI.....	15
28. INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI.....	16
29. DISPOSIZIONI FINALI.....	16
30. INFORMAZIONI.....	16

1. DEFINIZIONI

Ai sensi del Decreto Ministeriale n. 0331843 del 26 giugno 2023, si intende per:

- **AGEA:** l'Organismo pagatore;
- **Autorità competenti:** il Ministero, le Regioni e le Province autonome;
- **Avviso:** l'Avviso per la presentazione dei progetti emanato con decreto della Direzione Generale per la promozione della qualità agroalimentare e dell'ippica del Ministero, o con provvedimento regionale per i progetti regionali e multiregionali, che definisce annualmente le modalità operative e procedurali attuative del Decreto Direttoriale n. 0173157 del 14 aprile 2026;
- **Beneficiari:** i soggetti, di cui all'art. 3, comma 1, del DM n. 0331843 del 26/06/2023, il cui progetto è risultato idoneo e ammissibile a contributo al termine dell'istruttoria effettuata dalle Autorità competenti, che hanno stipulato il contratto con AGEA;
- **Contratto-tipo:** schema di contratto predisposto da AGEA;
- **Fondi quota nazionale:** le risorse finanziarie pari al 30% dei fondi complessivamente assegnati alla misura promozione, destinata a finanziare i progetti nazionali di cui all'articolo 5, comma 1, lettera a) del DM n. 0331843 del 26/06/2023;
- **Fondi quota regionale:** le risorse finanziarie pari al 70% dei fondi complessivamente assegnati alla misura promozione, ripartite fra le Regioni sulla base dei criteri di riparto definiti dalla Commissione Politiche Agricole

www.regione.puglia.it

Servizio Filiere Agricole Sostenibili e Multifunzionalità

Lungomare N. Sauro, 45/47 - 70121 Bari

mail: vitivinicolo@regione.puglia.it - pec: vitivinicolo.regione@pec.rupar.puglia.it



e recepiti da apposito decreto della Direzione Generale delle politiche internazionali e dell'Unione Europea del Ministero, destinata a finanziare i progetti regionali di cui all'articolo 5, comma 1, lettera b) del DM n. 0331843 del 26/06/2023;

- **Ministero:** Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste;
- **Mercato del Paese terzo:** area geografica, definita nell'Avviso predisposto dal Ministero, sita nel territorio di uno Stato al di fuori dell'Unione europea;
- **Paesi terzi:** Paesi singoli o aree geografiche omogenee, definiti nell'Avviso predisposto dal Ministero, siti al di fuori dell'Unione europea;
- **Mercato emergente:** Paese terzo, definito nell'Avviso predisposto dal Ministero, sito al di fuori dell'Unione europea di particolare interesse per l'esportazione del prodotto oggetto di promozione;
- **Produttore di vino:** l'impresa, in regola con la presentazione delle dichiarazioni vitivinicole nell'ultimo triennio, che abbia ottenuto i prodotti da promuovere dalla trasformazione dei prodotti a monte del vino, propri o acquistati e/o che commercializzano vino di propria produzione o di imprese ad esse associate o controllate;
- **Progetto:** l'insieme della documentazione amministrativa e tecnica prevista dal presente Avviso;
- **Regioni:** Regioni e Province autonome;
- **Sede operativa:** luogo in cui il soggetto proponente svolge stabilmente una o più fasi della produzione e/o trasformazione del prodotto oggetto di promozione, ovvero area della denominazione d'origine o dell'indicazione geografica qualora i progetti siano presentati dai soggetti proponenti di cui all'articolo 3, comma 1, lettera e) del DM n. 0331843 del 26/06/2023;
- **Soggetti partecipante:** i soggetti che partecipano a progetti presentati dai soggetti proponenti di cui all'articolo 3, comma 1, lettere h), i) e j) del DM n. 0331843 del 26/06/2023;
- **Soggetti proponenti:** i soggetti, di cui all'articolo 3, comma 1 del DM n. 0331843 del 26/06/2023, che presentano il progetto;
- **Soggetto pubblico:** organismo avente personalità giuridica di diritto pubblico (ente pubblico) o personalità giuridica di diritto privato (società di capitale pubblico di esclusiva proprietà pubblica), con esclusione delle Amministrazioni governative centrali, Regioni, Province Autonome e Comuni.

2. SOGGETTI PROPONENTI E REQUISITI

I seguenti soggetti possono partecipare all'intervento settoriale "Promozione sui mercati dei Paesi terzi":

- a. **le organizzazioni professionali**, purché abbiano, tra i loro scopi, la promozione dei prodotti agricoli;
- b. **le organizzazioni di produttori di vino**, come definite dall'articolo 152 del regolamento UE 1308/2013;
- c. **le associazioni di organizzazioni di produttori di vino**, come definite dall'articolo 156 del regolamento UE 1308/2013;
- d. **le organizzazioni interprofessionali**, come definite dall'articolo 157 del regolamento UE 1308/2013;
- e. **i consorzi di tutela**, riconosciuti ai sensi dell'articolo 41 della legge 12 dicembre 2016 n. 238 e le loro associazioni e federazione;
- f. **i produttori di vino**, da intendersi come le imprese, in regola con la presentazione delle dichiarazioni vitivinicole nell'ultimo triennio, che abbiano ottenuto i prodotti da promuovere dalla trasformazione dei prodotti a monte del vino, propri o acquistati e/o che commercializzano vino di propria produzione o di imprese ad esse associate o controllate;
- g. **i soggetti pubblici**, da intendersi come organismi aventi personalità giuridica di diritto pubblico (ente pubblico) o personalità giuridica di diritto privato (società di capitale pubblico di esclusiva proprietà pubblica), con esclusione delle Amministrazioni governative centrali, Regioni, Province Autonome e Comuni, con comprovata esperienza nel settore del vino e della promozione dei prodotti agricoli;
- h. **le associazioni temporanee di impresa e di scopo, costituite o costituite**, dai soggetti di cui alle lettere a), b), c), d), e), f), g) e i) che assicurino l'attuazione di un programma unitario;
- i. **i consorzi, le associazioni, le federazioni e le società cooperative**, a condizione che tutti i partecipanti al progetto di promozione rientrino tra i soggetti proponenti di cui alle lettere a), e), f) e g);
- j. **le reti di impresa**, composte da soggetti di cui alla lettera f).



3. ATTIVITA' FINANZIABILI

Per il perseguimento delle finalità di cui al presente Avviso regionale, sono finanziabili progetti aventi ad oggetto una o più attività ricomprese nell'ambito delle azioni ammissibili di cui all'articolo 7 del decreto ministeriale n. 331843 del 26 giugno 2023, come dettagliate nell'Allegato 19 al Decreto Direttoriale n. 0173157 del 14 aprile 2026.

Per attività si intendono le singole iniziative realizzate nell'ambito delle azioni ammissibili. I progetti, a pena di esclusione, devono consistere in un insieme coerente di azioni e relative attività idonee al raggiungimento degli obiettivi prefissati.

I progetti, pena l'esclusione, devono essere inderogabilmente finalizzati al raggiungimento di specifici obiettivi generali, individuati in coerenza con il quadro normativo unionale applicabile. In particolare, ciascun progetto deve risultare coerente con almeno uno degli obiettivi previsti dal Piano Strategico della PAC (PSP) e dall'articolo 57, lettere a), i) e j), del regolamento (UE) 2021/2115, nonché con almeno uno degli obiettivi di cui all'articolo 14, lettere a), c), d), e), f), h) e i), del regolamento delegato (UE) 2022/126.

Gli obiettivi ammissibili sono riportati nell'Allegato 19 al Decreto Direttoriale n. 0173157 del 14 aprile 2026.

In conformità a quanto disposto dall'articolo 58, paragrafo 2, del regolamento (UE) 2021/2115 e dall'articolo 6, comma 1, del decreto ministeriale n. 331843 del 26 giugno 2023, i progetti hanno durata annuale, con periodo di realizzazione compreso tra il 16 ottobre 2026 e il 15 ottobre 2027.

Qualora il beneficiario non richieda il pagamento anticipato, le attività devono essere effettuate entro il 30 agosto dell'esercizio finanziario comunitario di pertinenza del contratto.

Il sostegno a ciascuna operazione di informazione e di promozione ha una durata massima di tre anni per un dato beneficiario in un determinato Paese terzo o mercato di un Paese terzo. È facoltà del beneficiario richiedere la proroga.

4. RISORSE DISPONIBILI

Per la campagna 2026/2027 le risorse finanziarie assegnate con Decreto Dipartimentale n. 0693212 del 24/12/2025, che prevede la ripartizione della dotazione finanziaria relativa alla campagna 2026/2027 del Programma Nazionale di Sostegno al settore vitivinicolo per il Piano strategico della PAC per il periodo di programmazione 2023/2027 alla Regione Puglia per gli interventi settoriale della "Promozione sui mercati paesi terzi" - campagna 2026/2027, sono pari ad Euro 7.238.671,00.

Con le risorse finanziarie assegnate si provvede anche al pagamento del saldo delle campagne pregresse compatibilmente con la tempistica per lo svolgimento delle operazioni di rendicontazione gestite da Agea.

Con tali risorse si provvede in particolare al pagamento del saldo del contributo ammesso, afferente i progetti regionali e multiregionali per la campagna 2025/2026, ad oggi pari ad Euro 831.118,45 e al pagamento del saldo del contributo ammesso ai progetti regionali e multiregionali per la campagna 2024/2025, ad oggi pari ad Euro 672.605,56.

Pertanto, le risorse finanziarie disponibili per il presente avviso sono pari ad Euro 5.734.946,99, di cui si assegnano Euro 500.000,00 ai progetti multiregionali ed Euro 5.234.946,99 ai progetti regionali.

Eventuali economie che si genereranno sui progetti regionali o multiregionali saranno rimodulate sullo stesso intervento settoriale o su altri del Programma Nazionale di Sostegno al settore vitivinicolo per il Piano strategico della PAC per il periodo di programmazione 2023/2027 alla Regione Puglia.

Le risorse finanziarie afferenti alla quota regionale destinate ai progetti multiregionali saranno assegnate dando priorità ai progetti aventi come capofila la Regione Puglia.

Le risorse di quota regionale destinate al finanziamento dei progetti multiregionali e non integralmente utilizzate saranno riallocate dalla Regione nell'ambito delle proprie disponibilità finanziarie, nel rispetto della normativa vigente e delle disposizioni del presente Avviso.



5. INTENSITA' DELL'AIUTO E CONTRIBUTO RICHIEDIBILE

La percentuale di contributo concedibile sulle spese ammissibili per la realizzazione dei progetti è pari, al massimo, al 50%, in conformità a quanto previsto dall'articolo 13 del Decreto ministeriale n. 331843 del 26/06/2023. La restante quota è a totale carico del soggetto beneficiario.

Per i progetti a valere sui fondi di quota regionale e multiregionale, il contributo massimo richiedibile per ciascun progetto, nell'ambito dell'esercizio finanziario comunitario di riferimento, non può superare l'importo di euro 1.000.000,00.

Tabella 1 - Valore dei progetti

Tipologia di progetto	Contributo massimo per progetto (Euro)	Spesa minima per progetto (Euro)
Progetti regionali e multiregionali	1.000.000,00	100.000,00
Progetti regionali e multiregionali presentati esclusivamente da piccoli produttori (Reg. delegato UE 2018/273 della Commissione)	1.000.000,00	50.000,00

Non sono previsti limiti minimi di spesa per soggetto partecipante, posto che, nel complesso, il progetto raggiunga comunque i limiti di spesa previsti nella Tabella 1.

Per i soggetti proponenti che siano produttori di vino, associazioni temporanee di impresa e di scopo, costituite o costituite, consorzi, associazioni, federazioni e società cooperative e per le reti di impresa, di cui all'articolo 3, comma 1, lettere f), h), i) e j) del Decreto ministeriale, il contributo massimo richiedibile è determinato in funzione del fatturato globale come segue:

Tabella 2 - Contributo massimo richiedibile per soggetti proponenti

Dimensione dell'impresa	Contributo massimo richiedibile
Medie e grandi imprese	5% del fatturato globale risultante dall'ultimo bilancio approvato o da altro documento idoneo a comprovarlo
Micro e piccole imprese	10% del fatturato globale risultante dall'ultimo bilancio approvato o da altro documento idoneo a comprovarlo

Qualora i soggetti proponenti non dispongano di un proprio fatturato, lo stesso è riferito a ciascun soggetto partecipante produttore di vino.

Il soggetto proponente è tenuto al rispetto del limite di contributo massimo richiedibile sopra indicato per ciascuna delle domande di contributo che presenta a valere su tutte le tipologie di progetto nazionale, regionale e/o multiregionale per l'esercizio finanziario comunitario 2026/2027. Il medesimo vincolo si applica a ciascun soggetto partecipante.

Come previsto dal comma 2 dell'articolo 5 del Decreto Ministeriale, ciascun soggetto partecipante può presentare o partecipare ad un solo progetto regionale, ad un solo progetto multiregionale, fermo restando il limite massimo di contributo concedibile pari a 1.000.000,00. La presentazione di più progetti sulla medesima tipologia comporterà l'inammissibilità di tutti i progetti presentati sulla stessa tipologia.

Qualora il soggetto proponente sia un produttore di vino con unità operative in due regioni, è ammissibile la presentazione di un solo progetto regionale (per una delle due regioni) e un progetto multiregionale.

I partecipanti delle associazioni temporanee di impresa e di scopo, le reti di impresa tra produttori, i consorzi, le associazioni e le federazioni devono partecipare ad almeno una delle azioni previste in ciascun Paese Terzo, in conformità a quanto previsto dall'articolo 3, comma 2 del Decreto ministeriale n. 331843 del 26/06/2023.



6. REQUISITI SOGGETTIVI

Il soggetto proponente o il soggetto incaricato dello svolgimento dei servizi di direzione tecnica e coordinamento del progetto, ha realizzato, anche senza il sostegno di cui all'articolo 58, comma 1, paragrafo 1, lettera k) del Regolamento (UE) n. 2021/2115, nel triennio precedente alla presentazione del progetto, attività analoghe a quelle oggetto dello stesso e possiede adeguate capacità tecniche da documentare attraverso la presentazione del curriculum aziendale, di cui al successivo articolo 9, comma 1.

Il soggetto proponente o, in alternativa, ciascun soggetto partecipante possiedono sufficienti risorse per garantire la realizzazione efficace dell'operazione e, a tal fine, devono presentare un'idonea referenza bancaria, rilasciata da istituto bancario operante in uno dei Paesi dell'Unione europea, redatta conformemente all'Allegato 3 al Decreto Direttoriale n. 0173157 del 14/04/2026.

Il soggetto proponente e/o i soggetti partecipanti hanno adeguata disponibilità dei prodotti oggetto di promozione in termini di quantità. I requisiti minimi di disponibilità dei prodotti sono indicati nella seguente tabella e sono determinati sulla base dei dati riportati nella voce "totale di scarico del vino imbottigliato/confezionato", desunti dalla giacenza alla chiusura del 31 luglio 2025 del registro dematerializzato.

Tabella 3 - Disponibilità minima prodotti oggetto di promozione

Tipologia di progetto	Tipologia di soggetto	Disponibilità minima di vino imbottigliato/confezionato
Progetti regionali/ progetti multiregionali	Soggetto proponente singolo (produttore di vino) e soggetto proponente in forma aggregata (ATI, ATS, consorzi, associazioni, federazioni, società cooperative, reti di impresa)	Pari o superiore a 50.000 litri
Progetti regionali/ progetti multiregionali	Ciascun soggetto partecipante produttore di vino nell'ambito di soggetti aggregati	Pari o superiore a 5.000 litri per ciascun soggetto

Le aziende che producono conto terzi sono tenute all'indicazione dei terzisti che detengono le giacenze dichiarate.

7. PRODOTTI OGGETTO DI PROMOZIONE

- 1) Come specificato nell'articolo 4 del Decreto ministeriale n. 0331843 del 26/06/2023, la promozione riguarda le seguenti categorie di vini confezionati, di cui alla Parte II, Titolo II, Capo I, Sezione 2 e all'allegato VII – Parte II del Regolamento UE 1308/2013:
 - a. vini a denominazione di origine protetta;
 - b. vini ad indicazione geografica protetta;
 - c. vini spumanti di qualità;
 - d. vini spumanti di qualità aromatici;
 - e. vini con l'indicazione della varietà.
- 2) I progetti non possono riguardare esclusivamente i vini di cui al comma 1, lettera e) e/o i vini di cui alle lettere c) e d) senza indicazione geografica.
- 3) Le caratteristiche dei vini di cui al comma 1 sono quelle previste dalla normativa europea e nazionale vigenti alla data di pubblicazione del Decreto Direttoriale n. 0173157 del 14/04/2026.

8. TIPOLOGIA PROGETTI E TERMINI DI ESECUZIONE

Come dettagliato nell'articolo 5 del Decreto ministeriale n. 0331843 del 26/06/2023, i progetti possono essere:



- a. **Nazionali.** Progetti che prevedono la promozione del vino di almeno cinque Regioni e il cui soggetto proponente deve avere sede operativa in ciascuna delle Regioni in cui è prodotto il vino oggetto di promozione. La domanda di contributo è presentata al Ministero, secondo le modalità definite nell'Avviso del Ministero con Decreto Direttoriale n. 0173157 del 14 aprile 2026. La domanda di contributo grava sui fondi di quota nazionale;
- b. **Regionali.** Progetti che prevedono la promozione delle produzioni di una Regione e il cui soggetto proponente ha la sede operativa in detta Regione. Le modalità operative per la presentazione di tali progetti sono fornite nel presente Avviso Regionale. La domanda di contributo grava sui fondi di quota regionale attribuiti alla Regione interessata;
- c. **Multiregionali.** Progetti che prevedono la promozione delle produzioni di almeno due Regioni e il cui soggetto proponente ha sedi operative in ciascuna di esse. La domanda di contributo è presentata da soggetti proponenti che hanno sede operativa in almeno due Regioni, a valere su fondi di quota regionale e su una riserva dei fondi della quota nazionale pari a 3 milioni di euro. La quota di finanziamento pro capite da parte di Ministero e Regioni non supera il 25% dell'importo del progetto presentato. I soggetti proponenti di cui alle lett. a), b), e), f) ed i) del comma 1 dell'art. 3, del Decreto Ministeriale n. 0331843 del 26/06/2023, presentano la domanda di contributo alla Regione in cui hanno la sede legale. I soggetti proponenti di cui alla lettera h) del comma 1 dell'art. 3 del Decreto Ministeriale n. 0331843 del 26/06/2023 presentano la domanda di contributo alla Regione in cui ha sede legale la mandataria. I soggetti proponenti di cui alla lettera j) del comma 1 dell'art. 3 del Decreto Ministeriale n. 0331843 del 26/06/2023 presentano la domanda di contributo alla Regione in cui ha sede legale l'organo comune o il soggetto a cui è stato conferito mandato con rappresentanza. La Regione presso la quale sono presentati i progetti multiregionali assume il ruolo di Regione capofila. Il progetto prevede la promozione delle produzioni delle Regioni in cui il soggetto proponente ha le sedi operative.

I soggetti di cui all'articolo 3, comma 1, del DM n. 0331843 del 26/06/2023 possono presentare o partecipare ad un solo progetto di cui al comma 1, lettera a), ad un solo progetto di cui al precedente comma 1, lettera b), un solo progetto di cui al precedente comma 1, lettera c) del presente paragrafo.

9. SPESE AMMISSIBILI, MONOPOLI DI STATO ED ESPOSIZIONE PREFERENZIALE

Le spese ammissibili e le spese non ammissibili sono indicate nell'Allegato 10 al Decreto Direttoriale n. 0173157 del 14/04/2026.

Ciascun progetto, per le tipologie regionale e multiregionale, può prevedere azioni in uno o più Paesi terzi (Allegato 17 al Decreto Direttoriale n. 0173157 del 14/04/2026).

Le modalità relative alla realizzazione di specifiche attività promozionali, tra cui le esposizioni preferenziali ed altre fattispecie, tengono conto della regolamentazione specifica nei Paesi terzi con monopoli di Stato e delle condizioni per la realizzazione di attività promozionali previste negli altri Paesi terzi. La relativa disciplina è indicata nell'Allegato 10 al Decreto Direttoriale n. 0173157 del 14/04/2026.

Le attività di incoming sono ammissibili se realizzate nel territorio della Regione in cui è ubicata la cantina di produzione dei prodotti oggetto di promozione. La disciplina delle attività di incoming e le relative spese ammissibili sono indicate nell'Allegato 10 al Decreto Direttoriale n. 0173157 del 14/04/2026.

10. CAUSE DI ESCLUSIONE

- 1) Come stabilito all'articolo 9 del DM n. 0331843 del 26/06/2023, sono esclusi i soggetti proponenti:
 - a. diversi da quelli elencati all'articolo 3, comma 1 del DM n. 0331843 del 26/06/2023;
 - b. che non possiedono adeguata disponibilità dei prodotti oggetto di promozione di cui all'articolo 3, comma 3, del DM n. 0331843 del 26/06/2023;



- c. che non dispongono di sufficiente capacità tecnica e finanziaria di cui all'articolo 3, comma 4 del DM n. 0331843 del 26/06/2023;
 - d. che presentano progetti non conformi alle disposizioni di cui all'articolo 5 del DM n. 0331843 del 26/06/2023;
 - e. il cui progetto non raggiunge la sufficienza nella valutazione degli elementi di cui all'articolo 8 del DM n. 0331843 del 26/06/2023;
 - f. che presentano, in forma singola o associata, nell'ambito dell'esercizio finanziario comunitario di pertinenza, richieste di contributo, per gli interventi della "Promozione" dell'OCM vino, un importo complessivo superiore ad euro 1.000.000,00;
 - g. che presentano progetti per un importo di contributo difforme a quanto indicato nel presente avviso;
 - h. che presentano progetti che contengono unicamente le azioni di cui alle lettere d) ed e) del comma 1 dell'articolo 7 del DM n. 0331843 del 26/06/2023;
 - i. che presentano progetti per i quali la durata del contributo supera i tre anni in un determinato Paese terzo o mercato di un Paese terzo a meno che non si tratti di attività volte al consolidamento del mercato per un ulteriore periodo di 3 anni non prorogabili.
- 2) I soggetti proponenti di cui all'articolo 3, comma 1, lettere h), i) e j), del DM n. 0331843 del 26/06/2023 sono esclusi qualora al loro interno anche un solo soggetto partecipante al progetto di promozione si trovi nelle condizioni di cui alla lettera f) precedente comma.

11. PRESENTAZIONE E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI CONTRIBUTO

Le domande di contributo relative alla campagna 2026/2027, a valere sui fondi di quota regionale e multiregionale, sono indirizzate alla Regione Puglia e devono essere compilate utilizzando esclusivamente l'applicativo presente sul portale SIAN. Per poter utilizzare le funzionalità realizzate per la presentazione dei progetti, l'utente dovrà accedere al servizio "Promozione Vino Paesi terzi - MASAF", presente sul portale SIAN (<https://www.sian.it/vinopaesiterzi/>).

Le modalità di utilizzo dell'applicativo, messo a disposizione dal MASAF, sono definite nello specifico Manuale Utente disponibile nell'applicativo presente nel portale SIAN all'indirizzo precedentemente indicato.

Le domande di contributo relative alla campagna 2026/2027, a valere sui fondi di quota regionale e multiregionale, devono essere presentate entro e non oltre il **15 giugno 2026**.

La data di presentazione corrisponde a quella del "rilascio informatico" sul SIAN, che attribuisce alla domanda di sostegno presentata un protocollo di ricezione.

Le domande di contributo relative alla campagna 2026/2027, a valere sui fondi di quota regionale e multiregionale, devono essere presentate alle Regioni e Province autonome competenti alla ricezione dei progetti.

Per le domande da presentare attraverso l'applicativo presente sul portale SIAN, sia a valere sui fondi di quota nazionale, sia a valere sui fondi di quota regionale e multiregionale, è consentita l'abilitazione di uno o più soggetti delegati alla compilazione. A tal fine, il soggetto proponente procede alla delega secondo le modalità definite nello specifico Manuale Utente disponibile sul portale SIAN.

12. DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA DI CONTRIBUTO

Alla domanda di contributo a valere sui fondi di quota regionale e multiregionale che saranno presentate attraverso la piattaforma SIAN, deve essere allegata la seguente documentazione:

Tabella 4 - Allegati soggetti proponenti e partecipanti

Tutti i soggetti proponenti e ciascun soggetto partecipante
--



Allegato 2	Dichiarazione sostitutiva di certificazione amministrativa e finanziaria e di assenza di conflitto di interesse con i fornitori, resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000.
Allegato 3	Idonea referenza bancaria, rilasciata da istituto bancario operante in uno dei Paesi dell'Unione europea.
Allegato 4	Dichiarazione sostitutiva di certificazione antimafia, resa i sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, debitamente compilata da parte del soggetto proponente e da parte di ciascun soggetto partecipante.
Curriculum aziendale dei soggetti proponenti e/o dei soggetti partecipanti	Curriculum, sottoscritto dal legale rappresentante, deve recare la descrizione delle attività di promozione realizzate atte a dimostrare il possesso del requisito di capacità tecnica; qualora lo stesso sia comprovato tramite uno o più soggetti terzi incaricati dello svolgimento dei servizi di direzione tecnica e coordinamento del progetto, inserire il curriculum aziendale di tali soggetti.

Per i seguenti proponenti specifici deve essere allegata la seguente ulteriore documentazione:

Tabella 5 - Ulteriore documentazione per soggetti proponenti specifici

Ulteriore documentazione per soggetti proponenti specifici	
Micro o piccole imprese	Dichiarazione sostitutiva relativa alla qualifica di piccole e microimprese, resa i sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, da produrre solo nel caso in cui il soggetto proponente e/o il soggetto partecipante appartiene alla categoria delle micro o piccole imprese - Allegato 5.
Organizzazioni professionali, Associazioni o Federazioni di consorzi di tutela o Associazioni o Federazioni prive di iscrizione al Registro delle imprese	Statuto
	Elenco degli associati al momento della presentazione della domanda firmati firmato digitalmente da legale rappresentante.
Associazioni temporanee di impresa e di scopo costituende o reti di impresa	Impegno a costituirsi in associazioni temporanee di impresa o di scopo o in reti di impresa - Allegato 9. oppure se costituiti copia conforme dell'atto di costituzione dell'associazione temporanea tra imprese o copia del contratto di rete.
Produttori di vino, associazioni temporanee di impresa e di scopo, costituende o costituite, i consorzi, le associazioni, le federazioni e le società cooperative e reti di impresa	Copia conforme dell'ultimo bilancio, oppure copia di altro documento da cui desumere il fatturato aziendale del soggetto proponente stesso e di tutti i soggetti partecipanti.

13. PREVENTIVI DI SPESA DA ALLEGARE AL PROGETTO

Al progetto, per ciascuna voce di spesa prevista per la realizzazione delle attività in un determinato Paese terzo, devono essere allegati i preventivi come segue:

Tabella 7 - Preventivi da allegare al progetto

www.regione.puglia.it

Servizio Filiere Agricole Sostenibili e Multifunzionalità

Lungomare N. Sauro, 45/47 - 70121 Bari

mail: vitivinicolo@regione.puglia.it - pec: vitivinicolo.regione@pec.rupar.puglia.it



Costi di riferimento	In assenza di costi di riferimento	In assenza di concorrenza di mercato
In caso di costo di riferimento di cui all'Allegato 18, il proponente allega un preventivo, reso da un fornitore indipendente rispetto al beneficiario, contenente informazioni puntuali sul fornitore, sulla modalità di esecuzione dell'attività e sui costi unitari di realizzazione	In caso di assenza di costo di riferimento, di cui all'Allegato 18, il proponente allega tre preventivi comparabili, resi da fornitori indipendenti tra di loro e rispetto al beneficiario, contenenti informazioni puntuali sul fornitore, sulla modalità di esecuzione dell'attività e sui costi unitari di realizzazione	Nel caso in cui, in assenza di più soggetti concorrenti in grado di fornire i servizi previsti, non sia possibile disporre di tre preventivi per i costi relativi a una o più attività, il proponente allega, oltre al preventivo, una dichiarazione sostitutiva di atto notorio ai sensi del DPR 445/2000 e ss.mm.ii. nella quale attesta l'impossibilità di individuare altri soggetti concorrenti in grado di fornire i servizi e/o i prodotti previsti

I preventivi devono essere intestati al soggetto proponente oppure ai soggetti partecipanti devono essere prodotti in lingua italiana o in lingua inglese e non possono essere presentati a corpo.

Con riferimento alle voci di spesa che richiedono la presentazione di tre preventivi, il soggetto proponente deve procedere alla scelta del preventivo con il prezzo più basso. Nel caso in cui, invece, per parametri tecnico-economici e per costi/benefici, venga scelto un preventivo differente, è necessario che il beneficiario fornisca una relazione tecnico/economica illustrante la motivazione della diversa scelta.

In casi eccezionali in cui la spesa prevista per attività specifiche superi il costo di riferimento, è consentita la presentazione di idonea relazione o documentazione per giustificare eventuali scostamenti dai costi di riferimento.

In caso di acquisizione, nel corso dell'esecuzione, di preventivi di spesa di importo inferiore rispetto a quelli presentati in fase di domanda, le minori spese, a parità di attività realizzata, costituiscono economie di progetto, secondo la disciplina dettata nel Manuale dei controlli.

14.COMITATO DI VALUTAZIONE REGIONALE E VALUTAZIONE DEI PROGETTI

I progetti sono valutati da un apposito Comitato di valutazione regionale.

Il Comitato di valutazione regionale sarà nominato con Determinazione Dirigenziale del Dirigente della Sezione Competitività Filiere Agroalimentari successivamente allo scadere del termine della presentazione delle domande per gli Interventi settoriali della "Promozione sui mercati paesi terzi" - campagna 2026/2027.

Il Responsabile Unico del Procedimento (R.U.P.), è il Dott. Vito Luiso, Responsabile P.O. "Promozione e investimenti in viticoltura" del Servizio Filiere Agricole Sostenibili e Multifunzionalità.

Il Comitato di valutazione accerta la ricevibilità delle domande, verificando che le stesse siano state trasmesse nei termini e secondo le modalità stabilite dal precedente paragrafo 9.

Il Comitato accerta la completezza e la regolarità della documentazione presentata ai sensi dei paragrafi 11, 12 e 13 del presente avviso e procede, secondo quanto stabilito dall'art. 12 del Decreto Ministeriale n. 0331843 del 26/06/2023, alle seguenti verifiche:

- i verifica della sussistenza dei requisiti soggettivi di cui all'art. 3 del Decreto Ministeriale n. 0331843 del 26/06/2023 ovvero della documentazione attestante tale sussistenza;
- ii verifica dell'insussistenza delle cause di esclusione di cui all'articolo 9 del Decreto Ministeriale n. 0331843 del 26/06/2023 ovvero della documentazione attestante tale insussistenza.

In caso di mancanza, incompletezza e di ogni altra irregolarità della documentazione amministrativa presentata il Comitato ne dà comunicazione al R.U.P. facente parte del Servizio Filiere Agricole Sostenibili e Multifunzionalità, che

www.regione.puglia.it

Servizio Filiere Agricole Sostenibili e Multifunzionalità

Lungomare N. Sauro, 45/47 - 70121 Bari

mail: vitivinicolo@regione.puglia.it - pec: vitivinicolo.regionep@pec.rupar.puglia.it



richiede al Soggetto proponente la documentazione e/o i chiarimenti utili, ai sensi dell'articolo 6, comma 1, lettera b) della legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modifiche e integrazioni nel rispetto del principio di par condicio dei partecipanti. Il R.U.P., in caso di soccorso istruttorio, assegna al Soggetto proponente un congruo termine non inferiore a 10 giorni, salvo proroghe concesse per cause debitamente motivate. In caso di inutile decorso del termine, il R.U.P. procede all'esclusione.

La ragionevolezza dei costi è valutata dal Comitato sulla base della presentazione per ciascuna attività prevista, del preventivo a supporto dei costi di riferimento o dei tre preventivi comparabili, secondo quanto previsto dal precedente articolo 10 e specificato nell'Allegato 10 (Spese ammissibili) al Decreto Direttoriale n. 0173157 del 14/04/2026. In ogni caso, il Comitato può chiedere chiarimenti al Soggetto proponente relativamente alla ragionevolezza dei costi dichiarati e può, altresì, svolgere indagini di mercato mediante la comparazione dei costi medesimi con i parametri ufficiali elaborati da enti nazionali ed esteri e, in mancanza, con i prezzi di mercato.

Il Comitato, terminata l'istruttoria, procede alla valutazione dei progetti e all'attribuzione dei punteggi sulla base dei criteri di seguito indicati ed esplicitati all'Allegato 11 del Decreto Direttoriale n. 0173157 del 14/04/2026:

- a. Livello di analisi e comprensione del contesto;
- b. Coerenza della strategia proposta con gli obiettivi del programma;
- c. Qualità delle azioni proposte;
- d. Idoneità delle azioni in termini di aumento della domanda dei prodotti e/o di aumento della conoscenza dei regimi di qualità;
- e. Coerenza del piano finanziario rispetto al progetto;
- f. Impatto sul mercato.

Il punteggio massimo attribuibile dal Comitato sulla base dei criteri di cui sopra è pari a 100 (cento) punti. Il punteggio minimo conseguibile è 60 (sessanta), il mancato raggiungimento del quale determina il non inserimento in graduatoria e la non ammissibilità a finanziamento del progetto.

Il Comitato, terminata la valutazione, predispone la graduatoria dei progetti ammissibili a contributo. A parità di punteggio, il Comitato attribuisce i punteggi previsti dai criteri di priorità di cui all'art. 11, comma 2, del Decreto ministeriale n. 0331843 del 26/06/2023, sulla base di quanto previsto nell'**Allegato 12** al Decreto Direttoriale n. 0173157 del 14/04/2026. A tal fine, il Comitato si riserva di richiedere le informazioni propedeutiche a detta valutazione. In caso di ulteriore parità si applica quanto disposto all'art. 12, comma 4 del Decreto ministeriale n. 0331843 del 26/06/2023.

15. TERMINI DI VALUTAZIONE E CONTRATTUALIZZAZIONE

Per la campagna 2026/2027 i termini di valutazione e il termine di contrattualizzazione dei progetti regionali, multiregionali e nazionali sono:

- a) **7 agosto 2026:** data entro la quale il Ministero trasmette ad Agea la graduatoria dei progetti nazionali ammissibili a contributo, utilizzando il modello di cui all'Allegato 13 del Decreto Direttoriale n. 0173157 del 14/04/2026, nonché la completa documentazione ricevuta dai soggetti proponenti per la realizzazione dei controlli precontrattuali di cui all'articolo 14 comma 3 del Decreto ministeriale n. 0331843 del 26/06/2023.
- b) **1° settembre 2026:** data massima entro cui le Regioni capofila fanno pervenire al Ministero e ad Agea la graduatoria dei progetti multiregionali ammissibili a contributo, utilizzando il modello di cui all'Allegato 13 del Decreto Direttoriale n. 0173157 del 14/04/2026 e trasmettono ad Agea la completa documentazione ricevuta dai soggetti proponenti per la realizzazione dei controlli precontrattuali di cui all'articolo 14 comma 3 del Decreto ministeriale n. 0331843 del 26/06/2023. Entro 10 giorni lavorativi dall'approvazione della graduatoria, la Regione capofila trasmette al Ministero i verbali di valutazione dei progetti per la verifica della conformità degli stessi al modello di verbale Allegato 14.a al presente Avviso e relative checklist di cui all'Allegato 14.b e all'Allegato 14.c.
- c) **7 settembre 2026,** data entro cui le Regioni partecipanti ai progetti multiregionali fanno pervenire alle Regioni capofila il nulla osta al cofinanziamento dei progetti selezionati;
- d) **7 settembre 2026,** data massima entro cui le Regioni fanno pervenire al Ministero e ad Agea la graduatoria dei progetti regionali ammissibili a contributo, utilizzando il modello di cui all'Allegato 13 del Decreto Direttoriale

www.regione.puglia.it

Servizio Filiere Agricole Sostenibili e Multifunzionalità

Lungomare N. Sauro, 45/47 - 70121 Bari

mail: vitivinicolo@regione.puglia.it - pec: vitivinicolo.regione@pec.rupar.puglia.it



n. 0173157 del 14/04/2026, nonché ad Agea la completa documentazione ricevuta dai soggetti proponenti per la realizzazione dei controlli precontrattuali previsti dall'articolo 14, comma 3 del Decreto ministeriale n. 0331843 del 26/06/2023. Entro 10 giorni lavorativi dall'approvazione della graduatoria, la Regione trasmette al Ministero i verbali di valutazione dei progetti per la verifica della conformità degli stessi al modello di verbale Allegato 14.a al presente Avviso e relative checklist di cui all'Allegato 14.b e all'Allegato 14.c;

- e) Agea realizza i controlli precontrattuali di cui all'articolo 14, comma 3 del Decreto ministeriale entro 30 giorni dai termini di cui alle lettere d) del presente comma;
- f) Agea stipula i contratti con i soggetti beneficiari individuati entro 30 giorni dall'emanazione degli atti di conferma delle graduatorie da parte delle Autorità competenti, a seguito dei controlli precontrattuali, secondo quanto previsto dal Decreto ministeriale n. 0331843 del 26/06/2023.

16. NOTIFICA GRADUATORIA

Il Servizio Filiera Agricole Sostenibili e Multifunzionalità notifica ai soggetti beneficiari, tramite posta elettronica certificata, la graduatoria definitiva ed assegnano un termine non superiore a 7 giorni entro il quale tali soggetti accettano o meno il contributo.

17. PROGETTI REGIONALI

La valutazione dei progetti regionali avverrà secondo le modalità indicate tramite Portale SIAN, mediante compilazione a sistema.

18. PROGETTI MULTIREGIONALI

La Regione Puglia con il presente avviso attiva i progetti multiregionali e, contestualmente alla pubblicazione del presente Avviso, comunica al Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste l'importo dei fondi di quota regionale destinati al finanziamento dei suddetti progetti.

La quota di cofinanziamento pubblico, a valere sui fondi del Ministero e delle Regioni coinvolte, non può superare complessivamente il 25% dell'importo del progetto presentato.

La partecipazione finanziaria della Regione Puglia ai progetti multiregionali è determinata in misura proporzionale al peso finanziario delle azioni realizzate dai produttori di vino aventi sede operativa nel territorio regionale, rispetto al totale delle attività previste dal progetto.

Il Ministero, sulla base delle comunicazioni ricevute dalle Regioni, pubblica sul proprio sito istituzionale l'elenco delle Regioni che attivano i progetti multiregionali e i relativi importi dei fondi di quota regionale destinati a tale finalità.

I progetti multiregionali sono valutati dal Comitato di valutazione della Regione individuata quale capofila, secondo le modalità previste dal decreto ministeriale e dal presente Avviso.

A seguito della valutazione, il Comitato della Regione capofila predispone la graduatoria dei progetti ammissibili e ne comunica gli esiti alle Regioni coinvolte, indicando per ciascun progetto l'importo dei fondi di quota regionale di competenza.

Il finanziamento dei progetti multiregionali avviene, per ciascuna Regione partecipante, nel rispetto dell'ordine di graduatoria e fino ad esaurimento delle risorse di quota regionale disponibili.

La quota di riserva dei fondi di quota nazionale destinata ai progetti multiregionali è attribuita dal Ministero sulla base dei punteggi assegnati dalla Regione capofila, secondo le modalità previste dal decreto ministeriale. La riserva dei fondi quota nazionale, di cui all'articolo 5, comma 1, lettera c), del Decreto Ministeriale n. 331843 del 26/06/2023, è attribuita dal Ministero in base ai punteggi assegnati da ciascuna Regione capofila, secondo le modalità previste ai commi 2, 3, 4 e 5 dell'articolo 12 del Decreto Ministeriale n. 331843 del 26/06/2023.



19. MODIFICHE DEI SOGGETTI PROPONENTI E BENEFICIARI

Non sono ammesse, pena l'esclusione, le modifiche alla composizione dei soggetti proponenti che siano associazioni temporanee di impresa e di scopo, costituende o costituite, consorzi, associazioni, federazioni, società cooperative e reti di impresa, nella fase procedurale che intercorre tra la presentazione della domanda di contributo e la stipula del contratto con Agea.

È consentito il recesso di una o più imprese partecipanti al soggetto proponente di cui al precedente comma, a condizione che le restanti imprese mantengano i requisiti di partecipazione e di qualificazione e che tale recesso avvenga per esigenze organizzative proprie del soggetto collettivo, e non per eludere le cause di esclusione di cui all'articolo 9 del Decreto ministeriale n. 331843 del 26/06/2023.

I medesimi soggetti proponenti sono obbligati a comunicare alla Regione Puglia, all'indirizzo pec vitivinicolo.regione@pec.rupar.puglia.it e ad Agea qualsiasi modifica della compagine. Le Autorità competenti verificano il mantenimento dei requisiti di partecipazione e qualificazione a seguito delle modifiche comunicate e ne danno comunicazione al soggetto proponente e ad Agea.

Non è ammessa alcuna modifica del beneficiario tranne nei casi previsti dal Codice Civile e nei casi di forza maggiore e circostanze eccezionali di cui all'articolo 3 del Regolamento UE 2021/2116.

20. VARIAZIONI AI PROGETTI DI IMPORTO PARI O INFERIORE AL 20%

Nella realizzazione del progetto, i beneficiari possono apportare modifiche alle attività programmate nel rispetto di quanto previsto all'articolo 16 del Decreto ministeriale n. 331843 del 26/06/2023 e del Decreto Direttoriale n. 0173157 del 14/04/2026.

Le variazioni sono disciplinate secondo le seguenti tipologie

- a) variazioni non sostanziali, ai sensi dell'articolo 17 del Decreto Direttoriale n. 0173157 del 14/04/2026;
- b) variazioni sostanziali, ai sensi dell'articolo 18 del Decreto Direttoriale n. 0173157 del 14/04/2026;
- c) misure di flessibilità, ai sensi dell'articolo 19 del Decreto Direttoriale n. 0173157 del 14/04/2026.

Ai fini del calcolo delle soglie di variazione di cui agli articoli 17 e 18 del Decreto Direttoriale n. 0173157 del 14/04/2026, si applicano le seguenti disposizioni:

- a) la base di calcolo della percentuale di variazione è costituita dall'importo delle singole attività, rientranti nelle azioni di cui all'articolo 3 comma 1, riportato nell'ultima versione del progetto approvata dal Comitato di valutazione.
- b) non sussiste un numero massimo di varianti proponibili; qualora, nel corso dell'attuazione del progetto, una medesima attività sia oggetto di successive variazioni non sostanziali, lo scostamento rispetto alla base di calcolo è determinato considerando l'effetto complessivo di tutte le modifiche intervenute. Qualora tale variazione complessiva determini uno scostamento superiore al 20% rispetto alla base di calcolo l'istanza è sottoposta al Comitato di valutazione.

L'eleggibilità delle spese relative alle variazioni di cui agli articoli 17, 18 e 19 del Decreto Direttoriale n. 0173157 del 14/04/2026 decorrono dalla data dell'istanza di variazione.

Le variazioni non comportano il cambiamento degli obiettivi, dei Paesi o dei mercati dei Paesi indicati nel progetto approvato, salvo quanto previsto dall'articolo 19 del Decreto Direttoriale n. 0173157 del 14/04/2026 in materia di misure di flessibilità, e il cambiamento o l'eliminazione di elementi del progetto che ne abbiano determinato la posizione nella graduatoria.

Il beneficiario allega alla comunicazione di variazione nuovi preventivi, ove necessari, secondo quanto previsto dal precedente articolo 10 del Decreto Direttoriale n. 0173157 del 14/04/2026.

Tutte le comunicazioni e le istanze di variazione sono presentate alla competente Autorità tramite Portale, mediante compilazione a sistema.

www.regione.puglia.it

Servizio Filiera Agricole Sostenibili e Multifunzionalità

Lungomare N. Sauro, 45/47 - 70121 Bari

mail: vitivinicolo@regione.puglia.it - pec: vitivinicolo.regione@pec.rupar.puglia.it



21. VARIAZIONI NON SOSTANZIALI

Per variazioni non sostanziali si intendono le variazioni del cronoprogramma, le variazioni riguardanti la localizzazione e le variazioni al quadro economico di importo pari o inferiore al 20%.

Le variazioni pari o inferiori al 20% degli importi delle singole attività promozionali previste per ciascun Paese Terzo sono oggetto di sola comunicazione e non sono sottoposte a istruttoria autorizzativa.

Qualora, in sede di rendicontazione, la quantificazione della variazione di cui all'articolo 16 comma 2, lettera a) del Decreto Direttoriale n. 0173157 del 14/04/2026, risulti superiore al 20%, l'importo eccedente non è ammesso a rendiconto e, in particolare, non sono liquidate le spese cronologicamente più recenti.

22. VARIAZIONI SOSTANZIALI

Le variazioni superiori al 20% degli importi delle singole attività promozionali previste per ciascun Paese Terzo devono essere comunicate almeno 15 giorni prima dello svolgimento dell'attività interessata dalla variante.

Le variazioni SUPERIORI AL 20% sono considerate ammissibili solo se autorizzate dalle Autorità competenti. L'Autorità competente, qualora ritenga l'istanza ammissibile ai sensi delle disposizioni del Decreto ministeriale n. 331843 del 26/06/2023, autorizza entro 30 giorni dalla ricezione dell'istanza, dandone comunicazione al beneficiario e ad AGEA.

Le istanze di variante possono essere presentate al massimo entro 30 giorni dal termine delle attività previste dal progetto approvato.

23. MISURE DI FLESSIBILITÀ

Fermo quanto previsto dall'articolo 16 del D.M. n. 331843 del 26 giugno 2023 in merito alla inammissibilità di modifiche o variazioni che comportino il cambiamento o l'eliminazione di obiettivi o di elementi del progetto che ne abbiano determinato la posizione nella graduatoria, i beneficiari possono presentare variazioni che prevedano lo spostamento di attività e del relativo costo verso altri Paesi già previsti dal progetto, nei seguenti casi:

- in caso di risparmi di spesa conseguiti nella realizzazione delle attività originariamente programmate;
- in caso di realizzazione degli obiettivi del progetto con un budget inferiore rispetto a quello stimato;
- nei Paesi Terzi, in cui l'importazione e la distribuzione dei vini è gestita da monopoli di Stato, in caso di prescrizioni emanate dai monopoli esteri che rendano non attuale una o più attività programmate;

La richiesta di variazione è sottoposta nuovamente al Comitato di valutazione ed è approvata a condizione che il punteggio assegnato in esito alla rivalutazione complessiva del progetto, secondo quanto previsto all'articolo 11, comma 1 del Decreto Direttoriale n. 0173157 del 14/04/2026, ne confermi l'ammissibilità e la finanziabilità.

Il Comitato di valutazione tiene conto, nell'esame delle variazioni, di eventuali documentate condizioni di instabilità dei mercati, in coerenza con la normativa unionale.

La disciplina di flessibilità di cui ai commi precedenti si applica a prescindere dalla percentuale di variazione richiesta.

24. ELENCO DEI PAESI TERZI, DEI MERCATI DEI PAESI TERZI E DEI MERCATI EMERGENTI

Gli elenchi dei Paesi terzi, dei mercati dei Paesi terzi e dei mercati emergenti sono riportati nell'Allegato 17 del Decreto Direttoriale n. 0173157 del 14/04/2026.



25. MATERIALE INFORMATIVO

Il materiale promozionale e pubblicitario, nonché tutti i documenti destinati al pubblico, compresi gli audiovisivi realizzati o acquisiti nell'ambito del progetto, devono essere coerenti con le indicazioni previste nelle linee guida adottate e recano, al fine di assicurare la tracciabilità amministrativa del contributo erogato, l'emblema e la menzione di cui all'Allegato 1 del Decreto ministeriale n. 331843 del 26/06/2023, secondo le disposizioni d'uso disponibili sul sito della Commissione europea.

L'emblema deve essere chiaramente visibile, non necessariamente a colori, e la menzione chiaramente leggibile, qualunque sia il supporto impiegato. Per materiali audio la menzione deve essere riprodotta chiaramente alla fine del messaggio promozionale. Per materiali video l'emblema e la menzione devono comparire obbligatoriamente all'inizio o durante o alla fine del prodotto promozionale. Per quanto concerne i gadget quanto previsto al comma 1 deve essere riportato necessariamente anche sul prodotto e non solo sulla custodia dello stesso.

La menzione deve essere tradotta nella lingua del Paese a cui è rivolto il materiale promozionale e pubblicitario, oppure in lingua inglese.

Il messaggio di promozione e/o di informazione deve basarsi sulle qualità intrinseche del vino e deve essere conforme alle disposizioni legislative applicabili nei Paesi terzi o ai mercati dei Paesi terzi ai quali è destinato.

La conformità del materiale informativo è verificata ex-post da Agea, coerentemente con le previsioni contenute nel Manuale dei controlli, redatto da Agea ai sensi dell'articolo 14, comma 2, del Decreto ministeriale. Il materiale informativo non conforme a tali indicazioni non è ammesso a contributo.

Il materiale deve recare altresì il logo del Ministero. Il logotipo del Ministero deve essere riprodotto sul materiale informativo in maniera visibile, deve essere di dimensione uguali, in altezza o larghezza, rispetto all'emblema dell'Unione e in conformità con le prescrizioni contenute nel Manuale d'uso pubblicato alla pagina del sito del Ministero al link: https://www.masaf.gov.it/logotipo_ministero.

Il logo tipo del Ministero è reso disponibile ai soggetti beneficiari tramite l'applicativo di cui all'articolo 8, comma 1 del Decreto Direttoriale n. 0173157 del 14/04/2026 oppure è richiedibile secondo la procedura illustrata alla pagina del sito del Ministero al link: https://www.masaf.gov.it/logotipo_ministero.

26. CONFLITTI DI INTERESSI

I beneficiari devono adottare tutte le misure necessarie per prevenire situazioni in cui l'esecuzione imparziale ed obiettiva delle attività progettuali potrebbe essere influenzata o compromessa per motivi inerenti a legami familiari o affettivi, affinità politiche o nazionali, interessi economici finanziari o personali diretti o indiretti o ogni altra comunanza di interessi.

27. RICORSI

Avverso i provvedimenti conclusivi del procedimento relativi all'intervento "Promozione sui mercati dei Paesi terzi" è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale competente nei termini di legge, ovvero, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro centoventi giorni dalla notificazione o piena conoscenza dell'atto.

Per gli atti non definitivi, ove ne ricorrano i presupposti e nei casi previsti dalla normativa vigente, è ammesso ricorso gerarchico al Direttore del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale, da presentarsi entro trenta giorni dalla comunicazione o piena conoscenza dell'atto, mediante posta elettronica certificata all'indirizzo direttore.areasvilupporurale.regione@pec.rupar.puglia.it.

Le eventuali richieste di riesame degli esiti istruttori devono essere presentate dal beneficiario, adeguatamente motivate e corredate dalla documentazione ritenuta pertinente, mediante PEC all'indirizzo vitivinicolo.regione@pec.rupar.puglia.it, indirizzata al Servizio Filiere Agricole Sostenibili e Multifunzionalità.



28. INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati personali forniti in sede di presentazione della domanda di sostegno per l'intervento settoriale della Promozione sui mercati Paesi Terzi 2026/2027 saranno trattati secondo quanto previsto dal "Regolamento UE 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento Generale sulla Protezione dei dati, di seguito GDPR)".

I dati personali verranno raccolti e comunque trattati nel rispetto dei principi di correttezza, liceità e tutela della riservatezza, con modalità informatiche ed esclusivamente per finalità di trattamento dei dati personali dichiarati nella domanda e comunicati alla Regione Puglia.

Il trattamento è finalizzato all'espletamento delle funzioni istituzionali definite nel Decreto n. 331843 del 26/06/2023 del Ministero dell'agricoltura della sovranità alimentare e delle foreste che stabilisce le modalità attuative degli interventi settoriali della "Promozione del vino sui mercati dei Paesi terzi" di cui all'art. 45 del Regolamento UE n. 1308/2013.

I dati acquisiti in esecuzione della presente informativa ai fini dell'espletamento delle attività relative alla istruttoria delle domande di contributo saranno utilizzati esclusivamente per tali finalità. L'acquisizione dei dati ed il relativo trattamento sono obbligatori in relazione alle finalità sopra descritte; ne consegue che l'eventuale rifiuto a fornirli potrà determinare l'impossibilità del Titolare del trattamento a derogare il servizio richiesto.

I dati di contatto del Responsabile della protezione dati (DPD) sono rpd@regione.puglia.it.

I dati saranno trattati esclusivamente da soggetti incaricati e responsabili del Titolare o del Responsabile, autorizzati ed istruiti in tal senso, adottando tutte quelle misure tecniche ed organizzative adeguate per tutelare i diritti, la libertà e i legittimi interessi che Le sono riconosciuti per legge in qualità di Interessato; I dati, resi anonimi, potranno essere utilizzati anche per finalità statistiche (d.lgs. 281/1999 e s.m.i.).

I dati personali sono conservati, fino a cancellazione dell'iscrizione da parte dell'utente; I dati personali non saranno in alcun modo oggetto di trasferimento in un Paese terzo extra europeo, né di comunicazione a terzi fuori dai casi previsti dalla normativa in vigore, né di processi decisionali automatizzati compresa la profilazione. Potranno essere esercitati i diritti previsti dagli artt. da 15 a 22 del regolamento UE 679/2016, quali: la conferma dell'esistenza o meno dei suoi dati personali e la loro messa a disposizione in forma intellegibile; avere la conoscenza delle finalità su cui si basa il trattamento; ottenere la cancellazione, la trasformazione informa anonima o la limitazione o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, nonché l'aggiornamento, la rettifica o, se vi è interesse, l'integrazione dei dati; opporsi, per motivi legittimi, al trattamento stesso, rivolgendosi al Titolare, al Responsabile della protezione dati (DPO) o al Responsabile del trattamento, tramite i contatti di cui sopra o il diritto di proporre reclamo all'Autorità di controllo competente: Garante dei dati personali: garante@gdp.it.

29. DISPOSIZIONI FINALI

Per quanto non specificatamente indicato nel presente avviso si fa riferimento alla normativa comunitaria e nazionale vigente in materia, alle disposizioni di attuazione contenute nel Decreto Ministeriale n. 0331843 del 26/06/2023 e Decreto Direttoriale n. 0173157 del 14/04/2026 che dettano le modalità operative e procedurali per gli interventi settoriali della "Promozione del vino sui mercati dei paesi terzi" per la campagna 2026/2027.

30. INFORMAZIONI

Per tutte le richieste di chiarimenti e/o informazioni in merito si rinvia a quanto riportato all'articolo 25 del Decreto Direttoriale n. 0173157 del 14/04/2026.